

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Torre San Giorgio
Provincia di Cuneo**

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs 118/2011 e in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011.

In Base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione previsionale e programmatica, il Documento unico di programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all'approvazione del Bilancio di previsione.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Com'è noto da tempo è stato richiesto – da parte dell'ANCI – che il DUP previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5mila abitanti.

La richiesta di ANCI è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n.205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, comma 6).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

-una Parte prima, relativa all'analisi della situazione socio-economica dell'ente.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.

Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

-una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, la parte spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, il fabbisogno di personale ai piani di razionalizzazione).

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) **Entrate**
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici**
 - Reperimento e impiego risorse**
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

- b) **Spese:**
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali**
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale**
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**
 - Programmazione investimenti e piano Triennale delle opere pubbliche**
 - Programmi e progetti di investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

- c) **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

- d) **Principali obiettivi delle missioni attivate**

- e) **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

- f) **Obiettivo del gruppo Amministrazione Pubblica**

- g) **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

- h) **Altri eventuali strumenti di programmazione**

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione, territorio e risultanze della situazione socio economica dell’ente

Popolazione legale al censimento:	709
Popolazione residente al 31/12/2018:	732
Superficie totale (ha):	540
Risorse idriche: sul territorio comunale non sono presenti fiumi ma solamente fossi per l’irrigazione.	
Scuola dell’infanzia convenzionata con il Comune:	1
Scuola primaria:	1

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta:

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione

Servizi gestiti in forma associata:

- a) Segreteria Comunale, il servizio è attualmente gestito a scavalco;
- b) Centrale unica di Committenza gestita in forma consortile tra i Comuni di Villafranca Piemonte, Cardé, Torre San Giorgio e Piscina.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Torre San Giorgio, con deliberazione della Giunta Comunale n. 62/2018 ha provveduto all’individuazione degli enti, aziende e società componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica” e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell’area del consolidamento, ai sensi dell’art. 11 bis del D.Lgs 118/2011 e s.m.i..

I soggetti rientranti nel GAP del Comune di Torre San Giorgio, tutti partecipati e nessuno controllato, sono 5

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

N.	Denominazione società	Oggetto societario	Quota posseduta
1	Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente C.S.E.A	Servizio di nettezza urbana e smaltimento rifiuti	0,44%
2	Consorzio Monviso Solidale	Servizi socio-assistenziali	0,4%
3	Consorzio Acquedotto Moretta Cardè Torre San Giorgio	Servizio acquedotto	12,22%
4	Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e città d'arte SCARL - ATL	Servizi di promozione turistica	0,53%
5	A.T.O. del cuneese	Servizio idrico integrato	0,08

Servizi affidati ad altri soggetti

N.	Denominazione società	Oggetto societario	Note
2	Alpi acque S.p.A.	Servizio idrico integrato	Il Comune di Torre San Giorgio non possiede quote.

3 – Sostenibilità' economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018	€ 446.902,25
Fondo cassa al 31/12/2018	€ 446.902,25
Fondo cassa al 31/12/2017	€ 190.455,26
Fondo cassa al 31/12/2016	€ 242.610,55

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

L'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2018	4.883,97	587.160,92	0,83%
2017	5.468,91	531.658,80	1,03%
2016	6.702,90	517.478,63	1,30%

Si fa notare come gli interessi passivi impegnati – voce (a) in realtà siano coperti da contributo Statale per il 97%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0
2017	0
2016	0

Riparto ulteriori disavanzi

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D5	1	1	
Cat. C3	1	1	
Cat. C1	2	1	
Cat. B1	1		
TOTALE	5	3	

Ad oggi i dipendenti in servizio sono tre, n. 2 impiegate (n. 1 ufficio ragioneria e n. 1 ufficio anagrafe, stato civile) e n. 1 area vigilanza. Per il triennio a cui si riferisce il presente documento si presume che la situazione sia la seguente n. 3 impiegati (n. 1 ufficio ragioneria, n. 1 ufficio anagrafe – stato civile e n. 1 ufficio tecnico) n. 1 vigile urbano.

Nel triennio 2020/2022 per la sostituzione del personale cessato si terrà conto di quanto stabilito con D.L.30/04/2019 N. 34 (Decreto Crescita) convertito in Legge 28/06/2019 n. 58.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Al momento, grazie all'articolo 60 del ddl bilancio gli enti locali, non saranno più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica. Al momento l'unico vincolo da rispettare è il risultato di competenza non negativo a rendiconto.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata comunque sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Le entrate tributarie verranno iscritte – come per le annualità precedenti – tenendo conto del vincolo imposto dalla legge di Stabilità in relazione al blocco delle tariffe locali; di conseguenza, l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote IMU, TASI, dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, della TOSAP.

IMU

Il gettito IMU viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

TASI

La base imponibile della Tasi è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

La scelta dell'Amministrazione è di confermare le aliquote dell'esercizio precedente.

Il mancato introito per l'introduzione dell'esenzione introdotta viene ristorato dallo Stato e inserito fra i calcolo della redistribuzione del fondo di solidarietà comunali.

T.A.R.I.

La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%.

Le tariffe vigenti sono state determinate sulla base dei costi previsti per il servizio.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota attualmente vigente pari allo 0,35% si esaminerà l'eventualità di un adeguamento dell'aliquota al 0,55% al fine di garantire sempre migliori servizi alla collettività.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Relativamente all'imposta comunale sulla pubblicità vengono confermate le tariffe applicate nel 2019.

T.O.S.A.P.

Anche per la tassa in oggetto vengono confermate le tariffe applicate nel 2019.

Sia per l'imposta sulla pubblicità che la T.O.S.A.P. vengono accertate e riscosse direttamente dal Comune.

PUBBLICHE AFFISSIONI

vengono confermate le tariffe applicate nel 2019. Il servizio di riscossione è effettuato direttamente dal Comune.

ALTRE ENTRATE:

- Diritti di segreteria anagrafe e edilizia;
- Servizio di fotocopie a privati;
- Pesa pubblica
- Utilizzo parco "Sciu' Sal"

Ci si propone anche per i suddetti servizi di mantenere invariate le tariffe applicate nel 2019

FITTI ATTIVI

Il Comune affitta:

i terreni di sua proprietà: per la maggior parte ad uso agricolo; una parte sulla quale è installata una stazione radio base per il servizio pubblico di telefonia mobile ed un terreno su cui insiste una vasca da pesca quest'ultimo attualmente non affittato.

locale a Poste italiane adibito a Ufficio postale

L'Amministrazione si propone di rivedere i canoni al momento della scadenza dei relativi contratti

CONCESSIONE LOCULI ED AREE CIMITERIALI

Al momento si ritiene di mantenere invariate le tariffe

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per il triennio 2020-2022 si prevede:

- di presentare istanza per accedere ad eventuali contributi statali e/o regionali.
- entrate derivanti dagli Oneri di Urbanizzazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Torre San Giorgio, dovrà continuare con la politica attuale, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Verranno sempre ricercati standard qualitativi elevati in ogni servizio reso.

Sarà costante e continuerà l'impegno nei servizi resi ai cittadini puntando al miglioramento ove possibile.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del fabbisogno di personale, la stessa è contenuta nella delibera di Giunta n.66 del 11/10/2018.

Con il presente documento si prende atto della conferma della pianta organica approvata con deliberazione della Giunta comunale n.27 del 01/07/2015.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.21 comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2020-2022 risulta negativo.

Come sempre gli acquisti dovranno essere attuati attraverso canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad € 5.000,00.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art.21 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 Euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Costituendo il presente documento solo un primo indirizzo generale per la Programmazione del triennio 2020/2022, l'inserimento del programma in tale ambito viene rimandato alla nota di aggiornamento del DUP, nella quale saranno evidenziate le opere pubbliche da inserire nel bilancio di previsione 2020/2022 per tipologia e con i relativi importi da stanziare.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Al momento della compilazione del presente documento non vi sono investimenti in corso di esecuzione.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente – attraverso l'Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti – anche in termini di cassa.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non sono previste varianti al PRGC.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Per quanto concerne il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili si rimanda alla delibera C.C. n. 02 del 26/02/2019 avente ad oggetto: Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale finalizzata alla verifica quantità e qualità delle aree da destinarsi a residenza nonché alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 167/1962 – 865/1971 – 457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie ed alla redazione del Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari da allegarsi al bilancio di previsione 2020-2022.

E) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008.

I commi da 594 a 599 dell'art.2 della finanziaria 2008 introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

In particolare la legge finanziaria individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile ed i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Di seguito vengono pertanto elencate le strutture ed i beni in dotazione al Comune di Torre San Giorgio nonché le misure da assumere al fine di ottemperare alle disposizioni di legge sopra richiamate.

DOTAZIONI INFORMATICHE

Si precisa che gli uffici del Comune di Torre San Giorgio sono dislocati come segue:

Palazzo municipale – piano terra

- Ufficio anagrafe, Elettorale e Stato Civile

Palazzo municipale – 1° piano

- Ufficio Segreteria
- Ufficio Ragioneria e Tributi
- Ufficio Tecnico
- Sala Consiliare

Gli uffici comunali hanno in dotazione un unico server, un'unica centralina telefonica ed un unico fax. Al fine di assicurare una attenta politica di contenimento dei costi e un utilizzo di macchine tecnologicamente aggiornate gli uffici comunali sono dotati di due fotocopiatori/scanner a noleggio.

Le dotazioni informatiche assegnate ad ogni singolo ufficio sono invece riassunte nella tabella che segue:

	Personal Computer	Stampante laser	Stampante ad aghi	Macchina per scrivere	Fotocopiatore scanner
Polizia Municipale	1				
Anagrafe, Elettorale e Stato Civile	1	1	1	1	1 monocromatico
Ragioneria e Tributi	1				
Tecnico	2				1 colori
Segreteria	1				

BIBLIOTECA

La biblioteca è dotata di n. 2 PC Il funzionamento della stessa è garantito da volontari

Le spese di funzionamento delle attrezzature di cui sopra sono quelle relative all'energia elettrica per l'alimentazione, carta, toner, contratto di manutenzione ordinaria e contratto di noleggio,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022

somma che risulta essere inferiore ad € 10.000,00 circa all'anno per la gestione di tutte le attrezzature.

La collocazione degli uffici risulta già essere la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente e le dotazioni informatiche assegnate rispecchiano già l'intento di ridurre le attrezzature e quindi i costi di manutenzione. Un esempio è il fotocopiatore scanner a colori dislocato nell'ufficio tecnico ma utilizzato da tutti gli altri uffici.

Pertanto alla luce di quanto sopra risulta impossibile attuare altre forme di razionalizzazione dei costi per il triennio 2020-2022 ma si procederà con quanto realizzato fino ad ora sostituendo soltanto eventuali attrezzature nel caso di guasti impossibili da riparare.

AUTOMEZZI DI SERVIZIO

L'Ente possiede n. 2 autovetture di cui:

- una in dotazione alla polizia municipale – marca FORD FIESTA - alimentata a benzina- l'autoveicolo viene utilizzato saltuariamente anche da altri dipendenti per motivi di servizio
- una in dotazione al gruppo comunale di protezione civile – marca FIAT PANDA – alimentata a gasolio. La spesa per l'acquisto di quest'ultima autovettura è stata finanziata per circa l'80% con contributo erogato dalla Fondazione CRT di Torino.

Le spese di funzionamento delle autovetture sono quelle di fornitura carburante, manutenzioni, assicurazione e bollo ed ammontano a circa 1.280,00 annue circa.

Alla luce di quanto sopra anche in questo caso risulta impossibile razionalizzare i costi per il triennio 2020/2022 essendo le dotazioni assegnate già ridotte al minimo per i servizi da svolgere.

TELEFONIA MOBILE

Non ci sono portatili a disposizione degli Amministratori e dei dipendenti comunali del Comune di Torre San Giorgio i medesimi in caso di necessità fanno uso del proprio cellulare

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

- Il Comune di Torre San Giorgio negli anni scorsi ha effettuato interventi di riqualificazione energetica su parte dell'impianto di illuminazione pubblica. Tali interventi, hanno comportando un contenimento del consumo energetico con conseguenti risparmi economici nonché la riduzione delle emissioni riducendone l'inquinamento luminoso.
- Nel triennio in esame è in programma l'ultimazione dei lavori di riqualificazione energetica sugli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale.

BENI IMMOBILI

Beni Patrimoniali Indisponibili

- 1) Palazzo Municipale
- 2) Scuola Elementare
- 3) Casa delle Associazioni ove ha anche sede l'ambulatorio medico
- 4) Ex chiesa S. Rocco adibita a biblioteca comunale
- 5) Locale Polifunzionale
- 6) Parco Sciù Sal
- 7) Ex peso Pubblico

A carico dell'Ente gravano canoni passivi di affitto pari ad € 563,00 annui per affitto terreni adibiti a impianti sportivi.

Il costo per la gestione degli immobili di cui sopra non risultano avere margini di diminuzione per il triennio 2020-2022

Torre San Giorgio, 11/07/2019

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
F.to Anna Maria Luciano